

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1/08/2012

Decreto n. 804 del 29 marzo 2018

Atto ricognitivo di trasferimento a titolo gratuito di beni immobili ai sensi dell'art. 10, comma 4-ter, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439.

Edificio Municipale Temporaneo (EMT), Lotto 9, magazzino comunale in Comune di San Felice sul Panaro (MO) e relative opere funzionali.

Trasferimento dei beni immobili censiti al Catasto del Comune di San Felice sul Panaro (MO), al foglio 26, mappali 179, 181 subalterno 1 e subalterno 2 a favore del Comune di San Felice sul Panaro (MO).

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare Ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'art. 2-bis, comma 44 del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 05/12/2017, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario

delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

Rilevato che il comma 3 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che "L'approvazione delle localizzazioni di cui al comma 2, se derogatoria dei vigenti strumenti urbanistici, costituisce variante agli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione. Le aree destinate alla realizzazione dei moduli temporanei dovranno essere soggette alla destinazione d'uso di area di ricovero.";

Visto il programma "Programma Operativo Municipi", condiviso dal Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012 e successivamente approvato con propria ordinanza n. 26 del 22 agosto 2012, e successive modifiche, integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede il piano degli interventi da realizzare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività tecnica ed amministrativa dei comuni;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli Edifici Municipali Temporanei (EMT) e che le stesse sono state localizzate con ordinanza n. 28 del 24/08/2012 e successive modifiche e integrazioni, tra le quali, per quanto rileva nel caso di specie, l'ordinanza n. 67 del 07/11/2012 di localizzazione delle aree e loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Rilevato che la proprietà delle aree necessarie alla realizzazione dell'Edificio Municipale Temporaneo (EMT) - Lotto 9, magazzino comunale in Comune di San Felice sul Panaro (MO), catastalmente identificate presso il Comune di San Felice sul Panaro (MO), al foglio 26, mappali 26, 95, 97, 173 è stata trasferita al Commissario Delegato con il decreto di esproprio n. 362 del 07/03/2014;

Dato atto che, successivamente all'emanazione del decreto di esproprio di cui sopra, le aree espropriate sulle quali è stato realizzato l'EMT - Lotto 9, con le relative opere funzionali, sono ad oggi tutte identificate presso il Catasto fabbricati del Comune di San Felice sul Panaro (MO), al foglio 26, mappali 179, 181 subalterno 1 e subalterno 2, ivi incluso il manufatto ad uso cabina elettrica sul mappale 179;

Dato atto che:

- con verbale di consegna del 06/03/2014 è stato trasferito al Comune di San Felice sul Panaro (MO), che ha preso in consegna, sotto ogni profilo, il possesso e la gestione dell'Edificio Municipale Temporaneo (EMT) - Lotto 9 e le relative aree di pertinenza, localizzate nel medesimo Comune, comprese le opere oggetto del contratto ex art. 57, comma 5, lett. a), D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- in data 09/06/2017 è stato predisposto il Collaudo Tecnico Amministrativo ex art. 141 D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e art. 229 D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. nei confronti dell'opera sopra individuata, approvato successivamente con decreto del Commissario Delegato n. 441 del 16/02/2018 per le opere oggetto del contratto principale e con decreto del Commissario Delegato n. 460 del 19/02/2018 per le opere oggetto del contratto ex art. 57, comma 5, lett. a), D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- con decreto n. 1364 del 28/07/2016 il sottoscritto Commissario Delegato ha provveduto a concessionare ad ENEL SpA l'utilizzo della cabina elettrica denominata "New Canalino", identificata catastalmente al Foglio 26 Mappale 179 e che, stante il trasferimento oggetto del presente provvedimento, occorre in questa sede revocare la predetta concessione per modifica dell'interesse pubblico sotteso al cambio di titolarità della proprietà riferita al predetto bene immobile;

Visti i commi 4 bis e 4 ter dell'art. 10 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 e ss.mm.ii., convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439, i quali enunciano quanto segue:

"4 bis. I Commissari Delegati consentono l'utilizzo a titolo gratuito a favore delle amministrazioni pubbliche degli edifici temporanei destinati ad attività scolastica ovvero a uffici pubblici e delle relative aree di sedime e pertinenziali nonché dei prefabbricati modulari abitativi.

4 ter. I Commissari delegati provvedono al trasferimento a titolo gratuito dei beni immobili di cui al comma 4 bis a favore delle amministrazioni pubbliche di riferimento. I trasferimenti sono operati mediante adozione di atto ricognitivo con esenzione da ogni effetto fiscale.";

Dato atto che il presente atto ricognitivo di trasferimento è esente da ogni effetto fiscale come espressamente disposto dal succitato articolo 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;

Rilevato che a seguito dell'adozione del presente atto di trasferimento si procede alla definitiva consegna alle amministrazioni pubbliche di riferimento delle aree relative alle opere realizzate, mediante verbale predisposto dal Responsabile del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso, individuato con decreto n. 3009 del 27 ottobre 2017;

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, al trasferimento del diritto di proprietà dei beni immobili citati ed identificati tutti presso il Catasto fabbricati del Comune di San Felice sul Panaro (MO), al foglio 26, mappali 179, 181 subalterno 1 e subalterno 2, compreso il manufatto ad uso cabina elettrica sul mappale 179, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano le aree, mediante il presente atto ricognitivo, a favore del Comune di San Felice sul Panaro (MO), con sede in Via Mazzini 13, 41038 San Felice sul Panaro, P.IVA e C.F. 00668130362;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

- 1) di dare atto che l'utilizzo da parte del Comune di San Felice sul Panaro (MO) dell'Edificio Municipale Temporaneo (EMT), Lotto 9, costituito dal magazzino comunale in Comune di San Felice sul Panaro (MO), comprese le opere funzionali allo stesso, realizzato dal Commissario Delegato, è avvenuto a titolo gratuito;
- 2) di dare atto che la proprietà delle aree necessarie alla realizzazione dell'Edificio Municipale Temporaneo - Lotto 9, magazzino comunale in Comune di San Felice sul Panaro (MO), catastalmente identificate presso il Comune di San Felice sul Panaro (MO), al foglio 26, mappali 26, 95, 97, 173 è stata trasferita al Commissario Delegato con il decreto di esproprio n. 362 del 07/03/2014;
- 3) di dare atto che successivamente all'emanazione del decreto di esproprio di cui sopra, le aree espropriate sulle quali è stato realizzato l'EMT Lotto 9, con le relative opere funzionali, sono ad oggi tutte identificate presso il Catasto fabbricati del Comune di San Felice sul Panaro (MO), al foglio 26, mappali 179, 181 subalterno 1 e subalterno 2, ivi incluso il manufatto ad uso cabina elettrica sul mappale 179;
- 4) di disporre, ai sensi dell'art. 10, comma 4-ter, del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, conv. con mod. in L. 7 agosto 2012 n. 134/2012, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439, il trasferimento, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano le aree, del diritto di proprietà a titolo gratuito a favore del Comune di San Felice sul Panaro (MO), con sede in Via Mazzini 13, 41038 San Felice sul Panaro (MO), P.IVA e C.F. 00668130362, relativo ai beni immobili su cui sono stati realizzati l'Edificio Municipale Temporaneo (EMT), Lotto 9, costituito dal magazzino comunale in Comune di San Felice sul Panaro (MO) e le relative opere funzionali, censite rispettivamente al:
 - Catasto fabbricati del Comune di San Felice sul Panaro (MO), foglio 26, mappale 179;
 - Catasto fabbricati del Comune di San Felice sul Panaro (MO), foglio 26, mappale 181, subalterno 1;
 - Catasto fabbricati del Comune di San Felice sul Panaro (MO), foglio 26, mappale 181, subalterno 2;
- 5) di dare atto che sul mappale 179 del foglio 26 del comune sopra identificato è stato realizzato n. 1 manufatto ad uso cabina elettrica, il quale viene trasferito, con il presente provvedimento, nella disponibilità dei beni del Comune di San Felice sul Panaro (MO);
- 6) di dare atto che:
 - con verbale di consegna del 06/03/2014 è stato trasferito al Comune di San Felice sul Panaro (MO), che ha preso in consegna, sotto ogni profilo, il possesso e la gestione dell'Edificio Municipale Temporaneo (EMT) - Lotto 9 e le relative aree di pertinenza, localizzate nel medesimo Comune, comprese le opere oggetto del contratto ex art. 57, comma 5, lett. a), D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - in data 09/06/2017 è stato predisposto il Collaudo Tecnico Amministrativo ex art. 141 D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e art. 229 D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. nei confronti dell'opera sopra individuata, approvato successivamente con decreto del Commissario Delegato n. 441 del 16/02/2018 per le opere oggetto del contratto principale e con decreto del Commissario Delegato n. 460 del 19/02/2018 per le opere oggetto del contratto ex art. 57, comma 5, lett. a), D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- 7) di dare atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche

nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, le aree destinate alla realizzazione dei moduli temporanei sono soggette *“alla destinazione d’uso di area di ricovero”*;

- 8) di stabilire che il presente provvedimento sarà:
- a) trascritto nei registri immobiliari;
 - b) registrato presso l'Ufficio del Registro di Bologna - Agenzia delle Entrate di Bologna;
 - c) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio competente;
 - d) pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 9) di prendere atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 e 67 del D.P.R. 131/1986 (come altresì affermato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa con parere del 10 novembre 2011, prot. n. 954-155563/2011), sarà iscritto nel “Repertorio degli atti e contratti Struttura commissariale straordinaria L. 135/2012 - Eventi sismici 2012” tenuto dall'Autorità Espropriante;
- 10) di dare atto che il presente atto ricognitivo di trasferimento è esente da ogni effetto fiscale come espressamente disposto dall'articolo 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;
- 11) di dover procedere a seguito dell'adozione del presente provvedimento alla definitiva consegna al Comune di San Felice sul Panaro (MO) dei beni immobili citati mediante verbale predisposto dal Responsabile del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso, individuato con decreto n. 3009 del 27 ottobre 2017;
- 12) di revocare conseguentemente l'atto concessorio di cui al decreto n. 1364 del 28/07/2016 a favore di ENEL SpA, per l'utilizzo della cabina elettrica denominata “New Canalino”, identificata catastalmente al Foglio 26 Mappale 179 per modifica dell'interesse pubblico sotteso al cambio di titolarità della proprietà riferita al predetto bene immobile;
- 13) di disporre la trasmissione del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza all'Amministrazione comunale di riferimento.

Bologna

Stefano Bonaccini
(Firmato digitalmente)